

654<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

*Giovedì 21 giugno 2012 — Ore 10*

## ORDINE DEL GIORNO

### 1. - Seguito della discussione della proposta di legge:

S. 850 - D'INIZIATIVA DEI SENATORI: LI GOTTI ED ALTRI: Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 (*Approvata dal Senato*). (C. 5058)

N)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dello sviluppo economico e della giustizia, per sapere - premesso che:

la Italgasbeton spa con sede ad Anagni (Frosinone) rappresenta una realtà produttiva di prim'ordine nel settore dei lavori per l'edilizia;

nel corso degli oltre venti anni di attività, grazie alla produzione dei prodotti con marchio Iperblock commercializzati in Italia e Germania, la Italgasbeton spa ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, che ne hanno rafforzato il carattere di impresa di avanguardia del settore, capace di operare per prodotti di

tali risorse appaiono essenziali per una piena ripresa delle attività industriali e la difesa dei livelli occupazionali;

la direzione della Italgasbeton spa, in una situazione di grave prostrazione, si è rivolta al Presidente del Consiglio dei ministri per sollecitare un intervento del Governo su tutta la materia, inviando una dettagliata lettera;

la Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera del 4 aprile 2012, ha inviato al Ministero della giustizia e al Ministero dello sviluppo economico - a firma della dottoressa Patrizia Campa-nella, protocollo n. 60 - una lettera - allegando la documentazione della Italgasbeton spa - per chiedere « di fornire risposta all'interessato » -;

quando i Ministri interpellati intendano fornire risposta all'interessato al fine di avere una più chiara prospettiva sull'esito di una dolorosa vicenda, che rischia di mettere in crisi una realtà importante dell'apparato produttivo centro-meridionale che sempre si è caratterizzata per la capacità industriale e di innovazione del proprio prodotto, internazionalmente riconosciuto.

(2-01519) « Morassut, Pompili, Anna Teresa Formisano, Meta, Causa, Vilecco Calipari, Causa, Villa, Martella, Tonadi, Gaviglio, Vicini, Luongo, An-sbarra, Corsini, Luongo, Andrea Orlando, Calvisi, Madia, Sposetti, Bratti, Verini, Coscia, Marco Carra, Velo, Boc-cuzzi, Bonavita, Concia, Loll, Argentin, Recchia, Tullio, Amici, Bocci, Colombo, Margiotta, Mattesini, Merloni, Realacci, Ruggia, Vannucci, Tocci ».

(30 maggio 2012)

alto valore tecnologico con l'utilizzo di materiali non inquinanti e prevalentemente naturali;

per queste caratteristiche la Italgasbeton spa rappresenta una preziosa esperienza di *made in Italy* che opera in funzione dell'innovazione del prodotto e del ciclo industriale, peraltro in una realtà territoriale importante per tutto il Centro-Sud e per il basso Lazio in particolare;

tuttavia, l'attività della Italgasbeton spa è stata in varie occasioni funestata da eventi negativi e da tentativi di vera e propria « espropriazione fraudolenta », condotta da gruppi concorrenti che hanno cercato di appropriarsi delle capacità produttive e creative della società;

in particolare, per quanto riguarda queste ultime vicende sono aperti procedimenti giudiziari presso la Corte di appello di Bologna che ha riconosciuto la piena e legittima posizione della Italgasbeton spa;

è in essere il processo penale nei confronti dei responsabili dell'esplosione, chiaramente individuati in sede di consulenza tecnica d'ufficio nei fornitori dell'autoclave scoppiata; pur essendo accaduto che in sede di primo grado l'Assitalia sia stata condannata al rimborso dei danni, ad oggi si attende ancora la sentenza di secondo grado presso la Corte di appello di Roma;

tali tempi sono, tuttavia, incompatibili con la necessità di risarcimento da parte di Ina Assitalia che, ad oggi, rifiuta di erogare i 7,4 milioni di euro di risarcimento fissati da apposita terna arbitrale il 14 luglio del 2008;